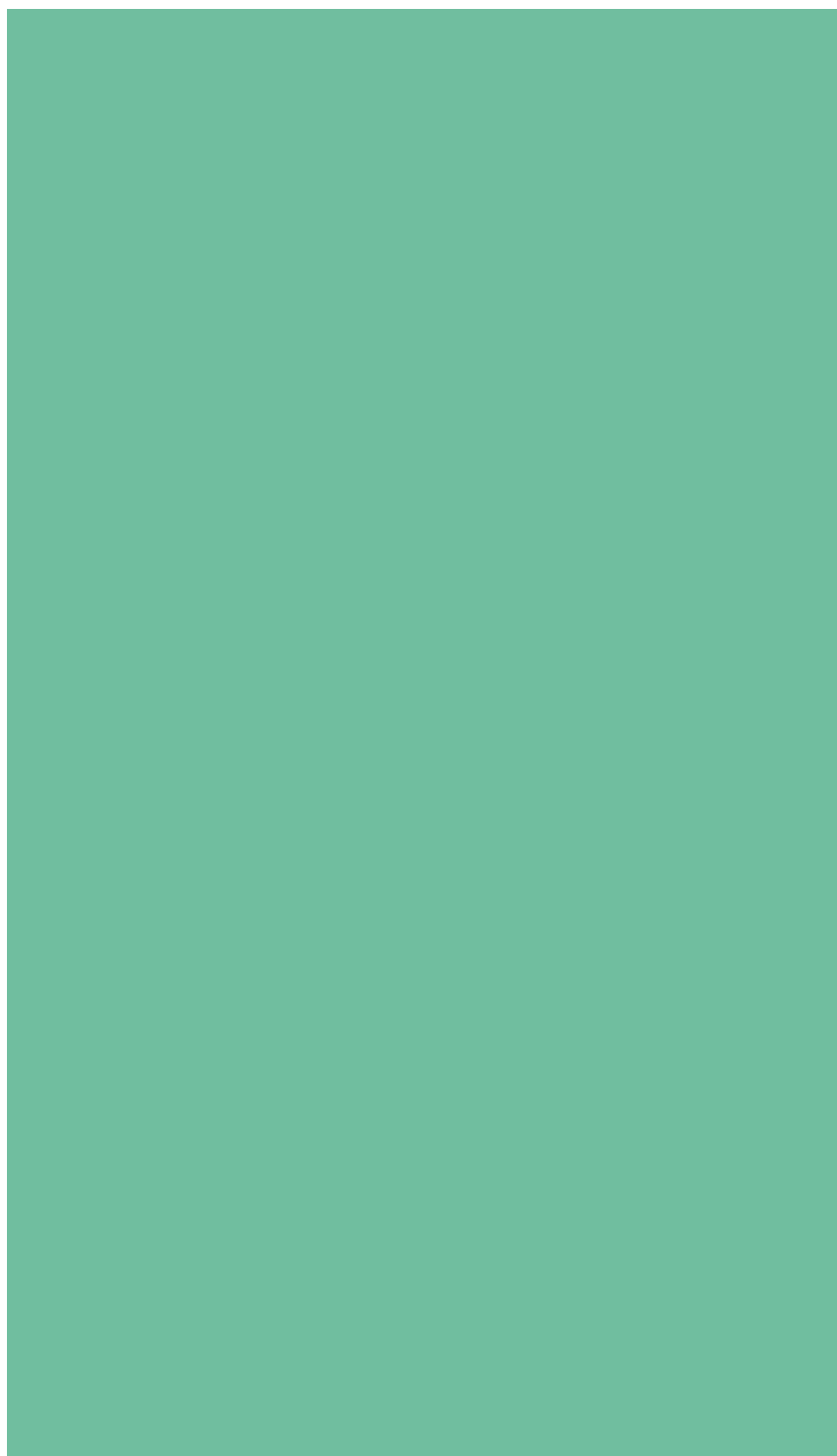


legalità
democratica

un alfabeto per la crescita civile



UN PROGETTO



IN COLLABORAZIONE CON



La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha promosso un'importante riflessione del mondo della formazione per il rinnovamento della pedagogia civica attraverso la definizione di uno specifico curriculum dell'insegnamento di Educazione civica nei diversi ordini scolastici.

Il percorso si propone come un terreno su cui seminare e raccogliere conoscenza, un grande luogo-laboratorio che, seppur connesso ai diversi saperi disciplinari, vuole operare nel mondo della scuola con l'attrattività empatica e solidale dell'insegnamento/apprendimento informale. Che cosa significa oggi educare alla legalità?

È sufficiente finalizzare il percorso ad una legalità rispettosa dei sistemi normativi? No, non basta, per questo si aprono cantieri di legalità e cittadinanza nelle scuole, luoghi di crescita civile dove i giovani imparano a praticare la democrazia, a custodire le libertà tutelate dalla nostra Costituzione, diventando protagonisti del presente e costruttori del proprio futuro.

Un percorso educativo-didattico articolato, che mette in relazione e confronto diverse realtà del territorio chiamate a costruire un unico progetto comune che possa rispondere al fabbisogno delle scuole con una ricca offerta formativa dall'alto profilo pedagogico.

Percorsi laboratoriali che si concluderanno con una giornata di restituzione dove le classi presenteranno i progetti finali a degli ospiti illustri che parleranno di cittadinanza e legalità attraverso le loro esperienze di professori, giornalisti, scrittori.

p. Caracó
Alessandro Gallo



Comune
di Bologna



Legalità
è Bologna



Iniziativa sostenuta dal Comune di Bologna nell'ambito del progetto Cittadini in formAzione, cofinanziato con i fondi della Legge Regionale 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili".

PROPOSTE FORMATIVE



Dall'IO al NOI. Imprese sociali ed economia solidale

Associazione proponente



Provinciali
di Bologna
APS

N. classi offerte

3

N. incontri a classe

4

Target

I laboratori sono rivolti a studenti frequentanti le scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado, centri di formazione professionale. I contenuti, trasversali e specifici allo stesso tempo, saranno adattati a seconda della fascia d'età degli studenti, raggiungendo ugualmente gli obiettivi.

Gli incontri, prettamente non formali ed esperienziali, sono basati sulla conoscenza del contesto sociale, culturale e soprattutto economico di Bologna, attraverso momenti di scambio e confronto che, con contenuti diversificati, promuoveranno come possano esistere realtà e forme di impresa con finalità solidali. Sono previsti:

1 Incontro sulle ludo danze, per educare i giovani al rispetto del proprio ed altrui spazio attraverso i movimenti elaborati, studiati e coordinati realizzati su danze provenienti da tutto il mondo. I partecipanti potranno conoscere le altre culture, specialmente quelle della provenienza dei propri compagni, ed avvicinarsi allo sport per apprendere atteggiamenti positivi come lo spirito di collaborazione, l'interazione con l'altro e i principi del fairplay, a sfavore della discriminazione e dell'emarginazione sociale.

1 Incontro sulle tematiche di genere, per sensibilizzare ed educare all'abbattimento degli stereotipi di genere e alle discriminazioni che ne seguono. Partendo da una rilettura dell'art. 3 della Costituzione, saranno approfonditi i temi di genere riguardanti la visione nella società, le aspettative nel mondo del lavoro, con attività di brainstorming sui diritti e doveri, le difficoltà che si possono incontrare, come il gender pay gap, il "soffitto di vetro" e quelle legate ai pregiudizi basati sul genere e sull'etnia.

1 Incontro con un esperto del settore finanziario, focalizzato sull'abc dell'educazione finanziaria per ragazzi, affinché acquisiscano come gestire le proprie risorse e ne comprendano il valore non solo puramente materiale, ma anche in termini di ore lavoro che le ha prodotte, sulle forme di impresa presenti sul territorio e in particolare le imprese sociali, per testimoniare come sia possibile essere impegnati, nel mondo del lavoro, allo scopo di generare e creare valori non solo economici, ma sociali.

1 uscita alla scoperta di Villa Celestina, per conoscere un luogo simbolo della nostra Città e una testimonianza locale della lotta alla criminalità organizzata. I ragazzi potranno scoprire come esso si sia trasformato in uno spazio di riferimento per la nostra comunità, diffondendo i valori della giustizia sociale, della cittadinanza attiva, della solidarietà e della legalità. Per i ragazzi sarà un momento significativo per apprendere inoltre come la fragilità possa diventare una sfida e un'opportunità, per sé e per l'altro.

Eventuali necessità:

In caso di incontri in presenza: spazi ampi per la realizzazione, in particolare, delle danze dal mondo

In caso di incontri online: piattaforme interattive

Durata di ogni incontro: 2 ore

PROPOSTE FORMATIVE



Cittadini del Domani

Un percorso sull' apprendimento dei diritti e doveri, verso sé e verso l'altro, inteso nella relazione e nel rispetto del bene comune che ci circonda.

Gli incontri si basano sull'orientamento alla cittadinanza attiva e sul protagonismo dei ragazzi, comprendendo l'importanza della relazione con l'altro a partire dalla relazione con sé. Si propone un percorso multidisciplinare incentrato su metodologie non formali ed esperienziali, per favorire il confronto, lo scambio, la conoscenza e lo sviluppo del pensiero critico. Sono previsti:

Associazione proponente



Provinciali
di Bologna
APS

1 Incontro sulle ludo danze, per educare i giovani al rispetto del proprio ed altrui spazio attraverso i movimenti elaborati, studiati e coordinati realizzati su danze provenienti da tutto il mondo. I partecipanti possono conoscere le altre culture, specialmente quelle della provenienza dei propri compagni, ed approcciarsi allo sport per apprendere atteggiamenti positivi come lo spirito di collaborazione, l'interazione con l'altro e i principi del fairplay, a sfavore della discriminazione e dell'emarginazione sociale.

1 Incontro sulle tematiche di genere, per sensibilizzare ed educare i giovani partecipanti all'abbattimento degli stereotipi di genere e alle discriminazioni che ne seguono. Partendo da una rilettura dell'art. 3 della Costituzione, saranno approfonditi i temi di genere riguardanti la visione nella società, le aspettative nel mondo del lavoro, con attività di brainstorming sui diritti e doveri, le difficoltà che si possono incontrare, come il gender pay gap, il "soffitto di vetro" e quelle legate ai pregiudizi basati sul genere e sull'etnia.

N. classi offerte

3

N. incontri a classe

4

1 Incontro con un esperto proveniente dal mondo del Terzo Settore, attraverso il quale i giovani avranno modo di conoscere il mondo dell'Associazionismo e in particolare del volontariato, intesi come esperienze informali di crescita personale e interpersonale. I ragazzi potranno ascoltare testimonianze di buone pratiche territoriali, soprattutto intergenerazionali, interculturali e sportive, riconoscendo nella cura e conoscenza dell'altro, la cura e conoscenza di sé.

Target

I laboratori sono rivolti a studenti frequentanti le scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado, centri di formazione professionale. I contenuti, trasversali e specifici allo stesso tempo, saranno adattati a seconda della fascia d'età degli studenti, raggiungendo ugualmente gli obiettivi.

1 Uscita alla scoperta della Prima Panchina Europea a Bologna, dedicata alla figura di Nilde Iotti.

L'incontro sarà l'opportunità per la conoscenza e l'approfondimento diacronico della costituzione dell'Unione Europea, per comprendere come dal "globale" al "locale" sia possibile coesistere in maniera propositiva e sentirsi membri di una famiglia più grande, ossia quella europea, e come possano interagire realtà culturali, sociali, linguistiche, storiche e territoriali diverse, intese come una ricchezza.

Durata di ogni incontro: 2 ore

PROPOSTE FORMATIVE



UBUNTU

La proposta si articola in 4 incontri:

2 laboratori condotti con approccio educativo non formale da educatori esperti:

- **Primo laboratorio:** verrà proposto uno storytelling che permetterà a ragazzi e ragazze di immerdersi nei protagonisti di una storia immaginaria che parla di culture, differenze ed inclusione. Come confrontarsi con culture e modi di vivere diversi? Chi decide cosa è giusto e cosa è sbagliato? Attraverso il lavoro in gruppi, confronto e dibattito ragazzi e ragazze si troveranno ad affrontare tematiche di attualità che metteranno alla prova il loro spirito critico, cercando di ribaltare stereotipi e pregiudizi giungendo a nuovi ragionamenti condivisi.

- **Secondo laboratorio:** l'agenda 2030 ha fissato i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile da raggiungere, ma in che modo questi obiettivi possono essere avvicinati alla nostra vita quotidiana? Il laboratorio mira alla creazione di un'agenda 2030 di quartiere, che avvicina gli obiettivi dell'ONU alle giornate degli studenti e delle studentesse, permettendo loro di ragionare su come poter fare la differenza all'interno della parte di città che vivono ogni giorno.

1 uscita: partendo da una mappa del quartiere verrà proposto a ragazzi e ragazze un tour che loro stessi saranno chiamati a costruire, tappa dopo tappa. Qual è il luogo più importante del quartiere e perché lo è? La strada che ci porta da casa a scuola è come la vorremmo? Qual è il posto che preferiamo del nostro quartiere? L'uscita a piedi permetterà agli studenti di visitare la parte di città che li ospita ogni giorno con occhi diversi, critici e curiosi.

1 incontro con testimone: Cosa fanno le case di quartiere? Come vengono prese le decisioni nel nostro quartiere? Attraverso un'intervista giocata e che coinvolge tutti i partecipanti all'incontro si confronteranno ragazzi, ragazze e referenti delle case di quartiere.

Ogni classe riceverà in regalo un libro da inserire nella propria biblioteca di classe o scolastica.

Eventuali necessità: nessuna

Durata di ogni incontro: 2 ore

Associazione proponente



N. classi offerte

3

N. incontri a classe

4

Target

Scuola secondaria
di primo grado

PROPOSTE FORMATIVE



BENVENUTA COSTITUZIONE!

Associazione proponente



N. classi offerte

3

N. incontri a classe

4

Target

Scuola secondaria
di primo grado

2 laboratori condotti con approccio educativo non formale da educatori esperti:

- **Primo laboratorio:** che cos'è la Costituzione? Chi l'ha scritta e perché è così difficile cambiare quello che contiene? Attraverso un gioco i partecipanti scopriranno la storia della nascita della Costituzione, la scoperta degli articoli fondamentali. Cos'è il bicameralismo e perché a volte serve così tanto tempo per approvare una nuova legge? Attraverso una simulazione su come devono essere scritte le leggi per poter essere approvate i ragazzi si confronteranno con la grande sfida di mettere d'accordo opinioni diverse.

- **Secondo laboratorio:** verrà realizzato un video formato da interviste e racconti che analizzano il concetto di legalità a scuola.

1 uscita: visita alla casa di quartiere

1 incontro con testimone: la scuola è come una piccola città, gli abitanti sono tanti e tante e ciascuno/a di loro contribuisce a creare l'ambiente che desidera vivere. Ma come vengono prese le decisioni a scuola? Cosa è stato fatto per rendere la scuola un luogo più democratico, una città più inclusiva? Attraverso un'intervista giocata sarà possibile porre queste domande al/alla dirigente, cercando di ragionare insieme su come anche gli studenti e le studentesse possano aiutare nella creazione di una scuola a misura di ragazzi e ragazze.

Ogni classe riceverà in regalo un libro da inserire nella propria biblioteca di classe o scolastica.

Eventuali necessità: nessuna

Durata di ogni incontro: 2 ore

PROPOSTE FORMATIVE



Il vocabolario delle mafie. Storie e linguaggi contro le mafie

Associazione proponente



N. classi offerte

1

N. incontri a classe

4

Target

Scuola secondaria
di primo grado

Il "Vocabolario delle mafie", si propone l'obiettivo di analizzare dei vocaboli svuotandoli del loro significato naturale, analizzando il nesso con le mafie e tracciandone un nuovo significato. L'obiettivo che si cela dietro al progetto è quello di analizzare assieme i meccanismi mafiosi nella società, nell'economia, nella cultura e perfino nei cosiddetti apparati infedeli dello Stato.

Il "Vocabolario delle mafie" vuole essere una metodologia conoscitiva e rielaborativa di dati e fenomeni, ampiezze e parametri, possibilità e scelte.

PRIMO E SECONDO INCONTRO. Focus sulla storia delle mafie italiane, la loro evoluzione e il loro agire in contesti extraterritoriali rispetto alle zone di origine. L'analisi verrà condotta a partire da alcune parole chiave che le mafie hanno sottratto al vocabolario comune, cercando di ridare un nuovo significato a questi vocaboli che appartengono alla società civile. In questa fase si svilupperà un confronto-dibattito con gli studenti, con il supporto di contributi video dedicati al tema e presenti sulla piattaforma.

TERZO INCONTRO. I ragazzi e le ragazze si confronteranno con un testimone significativo del mondo dell'antimafia sociale.

QUARTO INCONTRO. La visita a Villa Celestina, bene confiscato alla mafia presente nel Comune di Bologna.

Eventuali necessità:

In caso di formazione a distanza: computer o lim dotata di web cam, microfono, connessione stabile. In caso di formazione in presenza: computer e lim per le proiezioni

Durata di ogni incontro: 1,5 h

PROPOSTE FORMATIVE



Un mondo diritto. La democrazia come difesa di diritti e doveri

Associazione proponente



N. classi offerte

1

N. incontri a classe

4

Target

Scuola secondaria
di primo grado

La Costituzione e la Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sanciscono e proteggono i nostri diritti. Essere cittadini in una democrazia significa difenderli per il bene nostro e delle generazioni future, e questo non è possibile senza un'adeguata educazione e conoscenza.

Toccheremo temi di forte interesse civico ed inerenti al periodo storico che stiamo vivendo: lavoro, famiglia, accoglienza, differenze di genere, bullismo, questione ecologica e ambientale, patrimonio artistico, lotta alle mafie, diritti umani e alla salute. Lo faremo con modalità comprensibili e stimolanti per i ragazzi e le ragazze attraverso il gioco e l'immedesimazione.

PRIMO E SECONDO INCONTRO. Due incontri di analisi e dibattito su articoli significativi della Costituzione. Il percorso formativo, in cui verranno affrontati temi di forte interesse civico, mira a promuovere ed approfondire la conoscenza dei diritti e doveri contenuti nella Carta Costituzionale italiana.

TERZO INCONTRO. Un'uscita a Villa Celestina in cui i ragazzi e le ragazze potranno incontrare un testimone significativo nel campo della difesa dei diritti

QUARTO INCONTRO. Scrittura di un elaborato a partire da un incipit dato dal formatore, finalizzato alla costruzione di un racconto.

Eventuali necessità: In caso di formazione a distanza: computer o lim dotata di web cam, microfono, connessione stabile. In caso di formazione in presenza: computer e lim per le proiezioni

Durata di ogni incontro: 1,5 ore

PROPOSTE FORMATIVE



Nel nome di Nicholas

Associazione proponente



N. classi offerte

2

N. incontri a classe

4

Target

Scuole secondarie
di I e II grado

Percorso su legalità, Costituzione e mafia finalizzato al ricordo dello statunitense Nicholas Green, vittima innocente di un agguato malavitoso. Nel 1994 la macchina su cui viaggiava venne scambiata per quella di un gioielliere, nel tentativo di rapina Nicholas morì all'età di solo 7 anni. I suoi genitori donarono gli organi e salvarono 7 vite, da allora in Italia le donazioni ebbero un'impennata incredibile. Molto i luoghi dedicati in Italia alla sua memoria, a Bologna un bellissimo e vivace parco. Il progetto ha dunque un duplice scopo: educativo e di valorizzazione del territorio, da cui emerge un comune discorso sulla Memoria. L'idea laboratoriale parte dal concetto di apprendimento motivazionale, in cui l'allievo/a elabora attivamente la conoscenza e in cui l'apprendimento non è solo un fenomeno di information processing ma un avvenimento in cui intervengono fattori emotivi determinanti. Con questo percorso si intende: promuovere i valori della legalità e della lotta alle mafie; promuovere la cultura della donazione di organi; far acquisire elementi tecnici di base per una libera espressività; educare i/le ragazzi/e all'ascolto, stimolarne la sensibilità, l'immaginazione, l'empatia. Verranno coinvolti esperti dell'AIDO - Associazione italiana donatori organi, tessuti e cellule di Bologna.

Durata di ogni incontro: 2 ore

La costruzione di un amore

Associazione proponente



N. classi offerte

2

N. incontri a classe

4

Target

Scuole secondarie
di I e II grado

Progetto orientato a prevenire e diminuire gli atteggiamenti discriminatori non solo a scuola, ma anche nel contesto familiare e sociale. La finalità è di analizzare l'immagine che i ragazzi e le ragazze hanno di sé nell'epoca dei social, attraverso un percorso formativo, psicologico e creativo. Un percorso di presa di coscienza, di scoperta e accettazione di sé, che parte dal concetto di autostima e approda a quello dell'empatia. Si intende: stimolare processi sistemici attraverso il metodo della partecipazione; far acquisire elementi tecnici di base per una libera espressività; educare i/le ragazzi/e all'ascolto, stimolarne la sensibilità, l'immaginazione, l'immedesimazione con l'altro/a da sé.

Durata di ogni incontro: 2 ore

PROPOSTE FORMATIVE



**Ammirate! Donne
fuori dal mirino
delle mafie**

Associazione proponente



Un progetto per conoscere la genesi e l'evoluzione della mafia nel mondo e soprattutto nel nostro Paese, ma anche le azioni di contrasto al fenomeno messe in atto, spesso a costo della vita, da figure femminili emblematiche e talvolta poco conosciute: Lea Garofalo, Renata Fonte, Francesca Morvillo, Rita Atria... sono alcune delle donne su cui sarà incentrato il percorso formativo, che intende stimolare partecipazione democratica e coscienza critica in merito alle questioni che riguardano la legalità.

Durata di ogni incontro: 2 ore

N. classi offerte

2

N. incontri a classe

4

Target

Scuole vsecondarie
di I e II grado

PROPOSTE FORMATIVE



Rotte. Percorsi tra mafie e migrazioni.

Associazione proponente



N. classi offerte

6

N. incontri a classe

4

Target

Scuole secondarie
di II grado

Il progetto intende condurre ragazzi e ragazze a riflettere sulle connessioni tra fenomeni migratori e organizzazioni mafiose, a partire dalla percezione di pericolo che loro e l'opinione pubblica hanno di essi. Affrontando il tema dei beni confiscati e del loro riutilizzo sociale, e raccontando esperienze virtuose di accoglienza in terreni confiscati, si rifletterà poi sul legame tra fare accoglienza e fare antimafia, per arrivare a discutere del concetto di legalità democratica come perseguimento della giustizia sociale e come impegno per ottenere eguali diritti per tutti e tutte.

Le interazioni fra mafie e fenomeno migratorio sono un argomento di grande importanza e attualità, anche per portare i/le ragazzi/e a riflettere sulle politiche europee e mondiali, sui conflitti e sui diritti umani.

Conoscere i fenomeni migratori e le dinamiche criminali ed essi connessi è un passo importante di analisi critica del presente e di comprensione della realtà in cui cittadini/e e studenti/esse si trovano e si troveranno ad essere protagonisti.

Il percorso, composto da 4 incontri per ciascuna delle 6 classi delle scuole Secondarie di Secondo Grado, sarà così articolato:

- Nei primi due incontri in aula si porteranno studenti e studentesse a riflettere sul rapporto tra organizzazioni mafiose e fenomeni migratori, con particolare riferimento alla tratta di esseri umani, al caporalato e alla prostituzione. Si discuterà poi del riutilizzo sociale dei beni confiscati, e di casi virtuosi di accoglienza in essi portati avanti.

- Durante il terzo incontro gli studenti assisteranno all'intervento di un esperto sul tema.

- Il quarto incontro sarà per ciascuna classe una visita presso il bene confiscato di Villa

Celestina, riutilizzato socialmente da Libera Bologna. Qui si realizzerà il prodotto finale del percorso, ovvero una mappa interattiva di storie di persone (anche interne alla classe) con background migratori che restituisca la loro esperienza e i viaggi percorsi.

In ogni incontro verrà tenuto un approccio laboratoriale e informale, che coniuga informazione e partecipazione, rendendo protagonisti attivi i ragazzi coinvolti, chiamati a mettersi in gioco, sia individualmente che in gruppo in un'ottica di "cooperative learning". Necessità indispensabili allo svolgimento del percorso:

In caso di formazione a distanza: computer o lim dotata di web cam, microfono, connessione stabile.

In caso di formazione in presenza: computer e lim per le proiezioni.

Durata di ogni incontro: 2 ore

PROPOSTE FORMATIVE

Migrazioni forzate femminili e della violenza di genere nei paesi di origine

Associazione proponente



N. classi offerte

6

N. incontri a classe

4

Target

Scuola secondaria
di II grado (dalla 3^a in poi)

MondoDonna propone attività di sensibilizzazione al contrasto del fenomeno della violenza, negli spazi dove i giovani iniziano a mettersi in relazione con i pari, affrontando il tema della tratta degli esseri umani ai fini dello sfruttamento sessuale. Tutti gli argomenti sono trattati attraverso l'uso di metodologia esperienziale e puntano a sviluppare modalità partecipative di apprendimento attraverso modalità partecipative che porteranno gli studenti a creare "Passaporti artigianali" in cui rielaboreranno le tematiche affrontate.

Vengono proposti per ciascuna classe n.2 incontri laboratoriali, n.1 uscita sul territorio; n.1 incontro con testimone. Per quanto riguarda i laboratori, si propongono i seguenti incontri: o "Genere, migrazione e tratta", affronta il tema della tratta degli esseri umani ai fini dello sfruttamento sessuale e delle connessioni che tale fenomeno delle migrazioni economiche, politiche e climatiche. Inoltre, si propone agli studenti una lettura del fenomeno attraverso l'ottica di genere rendendo visibile quanto la tratta ai fini dello sfruttamento sessuale non è altro che una delle forme di violenza di genere che una donna può subire nel corso della propria vita. Si ripercorrono alcune storie di donne che MondoDonna ha seguito nel corso degli anni.

"La tratta degli esseri umani ai fini dello sfruttamento", affronta il tema della tratta e del traffico e la sua differenza sostanziale. Vengono illustrati le principali forme di sfruttamento e alcune delle forme di coercizione a cui le vittime vengono sottoposte. L'incontro con il testimone verrà organizzato con la presenza della referente Centro Antiviolenza CHIAMA chiAMA di MondoDonna, con pluriennale esperienza nell'ambito dell'antiviolenza e nella presa in carico di donne vittime di violenza, sfruttamento e tratta. L'uscita sul territorio, funzionale all'incontro con la testimone, avverrà all'interno dello sportello Antiviolenza di MondoDonna in cui verrà illustrata la metodologia di funzionamento dei Centri Antiviolenza di MondoDonna nella presa in carico delle vittime e nella decostruzione dello stigma legato alla tratta e allo sfruttamento sessuale.

Durata di ogni incontro: 3 ore

PROPOSTE FORMATIVE



La Casa dei Diritti

Associazione proponente



N. classi offerte

6

N. incontri a classe

4

Target

Scuole primarie e secondarie
di I grado

Due originali format interattivi per un viaggio (i primi due incontri frontali del laboratorio) popolato da voci, musica, immagini, video e testi originali inseriti in una scenografia "accogliente", in un luogo/museo vivo: "La Casa dei Diritti". L'obiettivo è far comprendere che cosa sono le mafie, ponendo in primo piano ciò che esse pongono in serio pericolo e possono distruggere: i nostri diritti. Dal concetto di "diritto" e dalla nascita della nostra Costituzione, stanza dopo stanza della "Casa dei diritti" gli studenti incontrano spunti e documenti crossmediali che raccontano la storia e la natura delle mafie, che rompono lo stereotipo secondo il quale vivono e sono un mondo a parte. Ma raccontano anche gli uomini e le donne che le hanno contrastate e continuano a combatterle, dei successi come pure delle vittime cadute in questa lunga battaglia. Dell'importanza di difendere tutti insieme e ogni giorno i nostri diritti come primo antidoto contro le mafie. E, infine, di come il futuro abbia un cuore antico: la memoria.

a) 6 ore di incontri frontali nelle sedi scolastiche, suddivise in **3 appuntamenti**. Il terzo appuntamento è dedicato a una **testimonianza**. Titolo della mattinata: **Il giorno che divenne memoria**, con **Tina Martinez Montinaro**, vedova di Antonio Montinaro, caposcorta di Giovanni Falcone

b) 2 ore di uscita sul territorio in luoghi significativi per la legalità

c) 4 ore di incontro per "la radio in classe", per registrare **podcast** con gli studenti **autori e speaker** del format

Eventuali necessità: È richiesta la possibilità di utilizzare LIM o una strumentazione per vedere/ ascoltare contributi audio e video

Durata di ogni incontro: 2 ore

Premio finale: chiavetta USB o CD con le puntate dei podcast realizzati

PROPOSTE FORMATIVE



L'arte della legalità

Associazione proponente



N. classi offerte

6

N. incontri a classe

4

Target

Scuola primaria e secondaria di I e II grado

L'associazione propone percorsi di lettura ed espressivi articolati in più incontri per sviluppare nei bambini e nei ragazzi una coscienza critica della legalità, della cittadinanza attiva e dei diritti umani, fornendo una bibliografia narrativa e saggistica di approfondimento degli argomenti trattati. Il nostro metodo sviluppa la creatività dei partecipanti, li aiuta ad acquisire consapevolezza della loro "capacità comunicativa", a migliorare le capacità logiche, di osservazione, di analisi e sintesi, stimolandoli alla discussione e alla presa di coscienza della tematica trattata, valorizzando e favorendo l'aggregazione nel territorio, in modo da attivare nei soggetti coinvolti una piena consapevolezza dei comportamenti e stili di vita corretti. L'attività sarà quindi a carattere teorico-pratico.

Verrà così promossa un'attività socio-educativa culturale, che ha come scopo lo sviluppo di competenze che potranno essere successivamente ritrasmesse dai soggetti stessi, favorendo lo sviluppo di una coscienza sulla tematica, con informazioni in grado di circolare all'interno della comunità, creando momenti di aggregazione e socializzazione.

Ambiti tematici

- La cultura della legalità: lettura di testi e documenti sul tema della pace, la Costituzione italiana, i diritti dei fanciulli, i Diritti umani, Organismi internazionali di pace.
- Laboratorio di Illustrazione.
- Testimonianze volontari Operazione Colomba

Descrizione e metodo delle attività proposte

Attraverso la lettura collettiva di testi specifici e giocando ad inventare e formulare nuovi diritti, ognuno costruirà e disegnerà il proprio Gioco dei Diritti. Attraverso la progettazione del proprio gioco si stimola la creatività individuale e si favorisce l'acquisizione delle normative internazionali sui diritti dell'infanzia.

Proiezioni e testimonianze dei volontari di Operazione Colomba, corpo nonviolento di pace presente oggi in Palestina e Israele, Colombia, Albania, Libano/Siria, Ucraina per parlare di nonviolenza, equ vicinanza e partecipazione popolare.

1 incontro: Presentazione della tematica

Giochi e lettura di testi dell'editoria per l'infanzia per introdurre alla classe i temi della pace, la Costituzione italiana, i diritti dei fanciulli, i Diritti umani, gli Organismi internazionali di pace.

2 e 3 incontro: Progettazione e realizzazione del Gioco dei diritti (in presenza o in modalità telematica) A partire dai fondamentali Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, ciascun alunno progetterà e realizzerà il proprio Gioco dei diritti. Il tabellone includerà caselle-norme che costringono il giocatore-cittadino a fermarsi o proseguire nel percorso che porta alla legalità.

Lo scopo del gioco è quello di rendere il giocatore un cittadino attivo e consapevole, a partire dalla costituzione delle regole (creazione del gioco) fino ad arrivare al rispetto delle stesse (cittadinanza attiva). Materiale richiesto: matita hb, matite colorate, pennarelli, colla, forbici. Il Kit gioco -composto da tabellone e cartellina per le regole- è fornito come premio dall'associazione.

4 incontro: Testimonianza online dei volontari di Operazione Colomba, corpo nonviolento di pace presente oggi in Palestina e Israele, Colombia, Albania, Libano/Siria, Ucraina per parlare di nonviolenza, equ vicinanza e partecipazione popolare.

Obiettivi

- sviluppare nei bambini e nei ragazzi una coscienza critica della legalità, della cittadinanza attiva e dei diritti umani, fornendo una bibliografia narrativa e saggistica di approfondimento degli argomenti trattati;

PROPOSTE FORMATIVE



L'arte della legalità

Associazione proponente



- coinvolgere empaticamente ed emotivamente i bambini e i ragazzi attraverso la letteratura e l'espressione artistica per trasmettere la tematica non solo in maniera nozionistica, molto spesso sterile, ma favorendo una partecipazione attiva al fine di far maturare i contenuti trattati con un elevato grado di consapevolezza;
- sviluppare la creatività dei partecipanti e aiutarli ad acquisire consapevolezza della loro "capacità comunicativa", a migliorare le capacità logiche, di osservazione, di analisi e sintesi, stimolandoli alla discussione e alla presa di coscienza della tematica trattata, valorizzando e favorendo l'aggregazione nel territorio;
- accrescere la coscienza civile, costituzionale e democratica; educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni; educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche;
- educare all'ascolto e sviluppare competenze comunicative ed espressive; potenziare la consapevolezza di "sé" e sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni; sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione; conoscere la realtà e la storia del territorio in cui si vive.

Durata di ogni incontro: 90 minuti

PROPOSTE FORMATIVE



Legalità e ambiente

1. INCONTRO CON TESTIMONI ED ESPERTI

Aperto a tutto l'istituto il primo incontro, sarà aperto a tutto l'istituto, non soltanto alla classe partecipante al progetto. Gli studenti di tutta la scuola potranno incontrare testimoni ed esperti con cui confrontarsi sul significato di legalità e come negli anni ha influito rispetto all'ambiente

2. LABORATORIO DI DRAMMATURGIA

I docenti dei laboratori di Tomax Teatro incontrano la classe partecipante. Dapprima si analizzeranno le storie che i testimoni hanno raccontato, poi la parola sarà data agli studenti per cominciare a dare forma ai loro pensieri, alle opinioni e alle riflessioni scaturite dal primo incontro. Verranno spiegate dai docenti le tecniche per una scrittura efficace per realizzare copione. Si divideranno le storie in sezioni dando un titolo a ciascuna di esse. Si dividerà la classe in gruppi e si lavorerà alla scrittura delle sezioni dando vita ad una prima bozza di sinossi.

3. INCONTRO TEATRALE

Attraverso un lavoro di improvvisazione la sinossi scritta nell'incontro precedente verrà trasformata in drammaturgia: cominceranno a delinearsi i personaggi, le battute e i movimenti scenici. Mentre alcuni ragazzi improvviseranno altri compagni, attraverso un lavoro di scrittura scenica, scriveranno le battute del copione.

4. USCITA A VILLA CELESTINA

Si porteranno le classi partecipanti a visitare Villa Celestina luogo confiscato alla mafia

Durata di ogni incontro: 2 ore

Associazione proponente



N. classi offerte

5

N. incontri a classe

4

Target

Scuola secondaria
di II grado

PROPOSTE FORMATIVE



Dalla costituzione ad oggi

1. VISIONE DEL FILM "LA NEVE CADE DAI MONTI"

La visione della docu-fiction sulla Resistenza "La neve cade dai monti" prodotta da Tomax Teatro nel 2012 sarà aperta a tutto l'istituto. La proiezione sarà preceduta da una breve presentazione dei produttori Alice De Toma e Max Giudici e al termine della docu-fiction sarà sollecitato un dibattito. Sarà seguita da un dibattito (anche in modalità online) con gli sceneggiatori.

Associazione proponente



2. INCONTRO CON L'ESPERTO

Le classi partecipanti avranno l'opportunità di confrontarsi con l'esperto Federico Chiaricati, storico del '900 e rappresentante dell'Anpi.

Verranno messi a fuoco i valori della Resistenza emersi dalla visione del film e verranno approfonditi i principi della nostra Costituzione, comprendendo quanto questi non siano affatto da dare per scontati e vadano costantemente protetti, dal momento che le mafie si insinuano proprio laddove questi vengono meno. Verrà posto un particolare focus sulla Carta dei diritti dell'Unione Europea.

N. classi offerte

1

N. incontri a classe

4

3. SCRITTURA ED IMPROVVISAZIONE

I ragazzi saranno divisi in gruppi e verrà chiesto loro di scrivere una breve scena teatrale sulla Resistenza ispirandosi al film visto nel primo incontro. A seguire ogni gruppo diretto da Alice De Toma e Max Giudici metterà in scena le brevi storie scritte.

Target

Scuola secondaria
di I e II grado

4. USCITA DIDATTICA SUI LUOGHI DELLA MEMORIA (Memoriale di Villa Spada o Sabbiuno)

Si porteranno le classi nei luoghi della Memoria come Villa Spada che ricorda le 128 partigiane che diedero la vita per la lotta di liberazione, o se ci sarà la possibilità di noleggiare un pullmino, ci si recherà a Sabbiuno dove nel 1944 ebbe luogo l'eccidio per mano dei Nazifascisti.

Durata di ogni incontro: 2 ore

PROPOSTE FORMATIVE



A giocare coi diritti delle bambine e dei bambini

Associazione proponente



N. classi offerte

4

N. incontri a classe

5

Target

Scuola primaria

Percorso formativo dedicato alla conoscenza e all'approfondimento della carta ONU sui diritti dell'infanzia attraverso la realizzazione di un'audiofiaba che verrà trasmessa in radio e resa disponibile sul web.

Formatrici: Simona Sagone - Elisa Rosso di Ass. Culturale Youkali APS.

Testimoni: Presidente UNICEF Bologna Raffaele Pignone- Presidente Quartiere in riferimento all'ubicazione della Scuola e/o consiglio dei ragazzi e ragazze del Quartiere.

Organizzazione

1° incontro: Visione video spettacolo di storytelling "A giocare coi diritti delle bambine e dei bambini", a cura dell'Associazione Culturale Youkali APS con Simona Sagone: voce recitante e Mirco Mungari: chitarra, oud, kaval, clarinetto e percussioni.

Drammatizzazione di cinque storie di autrici contemporanee dedicate ai diritti delle bambine e collegate alla lettura di alcuni articoli della costituzione italiana e della Carta dei diritti dell'Infanzia. Discussione sui temi delle storie proposte.

2° incontro: Uscita nel territorio a visitare la sede di Quartiere, se possibile durante la seduta del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze o incontro con Presidente per istituirlo. Contestuale testimonianza di Presidente UNICEF Bologna Raffaele Pignone (in presenza o video).

3° e 4° Incontro: I/le partecipanti potranno scegliere su quale diritto in particolare andare a lavorare realizzando un racconto narrato e inventato da loro che poi verrà scritto e registrato con le loro voci come in un audiofiaba.

5° incontro registrazione dell'audiofiaba inventata dalla classe che verrà trasmessa durante la trasmissione radiofonica "Il Polverone Magico" su Radio Città Fujiko il sabato mattina condotto da Simona Sagone e Sara Graci.

Prodotto finale: audiofiaba sui diritti infanzia.

Strumenti utilizzati: videocamere, microfoni per ripresa spettacolo; piattaforma web meet for no profit per condivisione filmati e lezioni on line; mixer, microfoni, pc per registrazione audiofiaba.

Durata di ogni incontro: 2 ore

PROPOSTE FORMATIVE

La resistenza delle donne / La carta Costituzionale

Percorso formativo dedicato alla resistenza al femminile partendo dall'esperienza delle partigiane bolognesi. Il percorso sarà accompagnato dalla testimonianza di ANPI Saragozza e dalla visione online di uno spettacolo teatrale costruito su documenti storici.

Formatrici: Simona Sagone, Elisa Rosso di Associazione Culturale Youkali APS | Testimone/Esperta: Maria Rosa Pancaldi (ANPI). Con la collaborazione di Maria Rosa Pancaldi di ANPI Saragozza sezione Ferruccio Magnani.

Associazione proponente



N. classi offerte

1

N. incontri a classe

4

Target

Scuola secondaria
di I e II grado

Organizzazione

1° incontro: visione della rappresentazione dello Spettacolo "Per il pane la pace e la libertà" (video spettacolo) dell'Ass. Youkali APS drammaturgia e regia di Simona Sagone, consulenza scientifica Coordinamento donne ANPI. Con Simona Sagone, Sara Graci, Musica di Mirco Mungari. Lo spettacolo è dedicato alle azioni quotidianamente svolte dalle partigiane bolognesi durante la guerra di liberazione dal nazifascismo con sottolineatura del legame tra resistenza e i principi costituzionali. Tavolo di discussione con ragazzi/e su quanto hanno ascoltato e visto durante lo spettacolo.

2° incontro: Uscita nel territorio a Villa Spada-Monumento alle 128 cadute partigiane della Provincia di Bologna, e prosecuzione lezione alla Biblioteca attigua Tassinari Clò con testimonianza di Maria Rosa Pancaldi di ANPI Saragozza Sez. Ferruccio Magnani e tavolo di discussione.

3° e 4° incontro: metodologia dell'open space technology- dai documenti storici all'oggi: tavoli on line di analisi di diversi documenti storici (testimonianze partigiane bolognesi, presentazione delle 21 donne presenti nella Costituente, lettura di alcuni articoli della costituzione, trascrizioni di dibattiti in sede di commissioni costituzionali) forniti da Youkali, esame e discussione sui documenti, realizzazione di un commento testuale o sotto forma di racconto del documento con collegamenti con l'oggi. Discussione finale in plenaria per trarre dai documenti storici vitali suggerimenti per attuare oggi la carta costituzionale vista, come suggeriva Calamandrei, come un "obbligo (da realizzare" per i cittadini e cittadine dell'Italia repubblicana. Redazione finale di una specie di decalogo di impegni per il futuro di attuazione di principi costituzionali ancora da realizzare.

Strumenti utilizzati: videocamere, piattaforma web meet for no profit per condivisione filmati e lezioni on line; device dei partecipanti per ricerche.

Prodotto finale: decalogo di impegni per il futuro con radici nell'attuazione della costituzione italiana.

Durata di ogni incontro: 2 ore

PROPOSTE FORMATIVE



Donne di mafia tra collusione e cambiamento

Presentazione di storie di donne variamente colluse con le organizzazioni mafiose. Partendo da alcune parole chiave legate all'universo delle mafie e al loro legame con le donne i/le partecipanti costruiranno un pezzo di musica rap.

Formatrici: Simona Sagone, Elisa Rosso di Associazione Culturale Youkali APS Testimoni: Simonetta Botti psicopedagoga esperta; Luisa Vitali – attrice Ass. Rimacheride.

Organizzazione

1° incontro: visione spettacolo teatrale (visione filmato) "Femmine d'onore", a cura di Ass. Youkali APS e Rimacheride, drammaturgia di Gianfranco Rimondi, con Simona Sagone e Luisa Vitali della durata di un ora e mezza. Al termine della visione del filmato sono previsti 30 minuti di discussione finale con ragazzi/e;

2° incontro: testimonianza Simonetta Botti 1 ora e mezza- pedagoga esperta -Rendere consapevoli le giovani generazioni circa il potere di socializzazione esercitato dalle controculture, tra cui la mafia, proposta di lettura di alcune pagine di "Donne di mafia" di Liliana Madeo e discussione conclusiva con gruppo/classe su quanto ascoltato raccogliendo parole chiave su cui verrà costruito il rap finale;

3° incontro: dalle parole di mafia al rap: metodologia learning by doing. La classe, partendo dalle parole analizzate riferite al mondo delle mafie, costruiranno un testo di da inserire su una base rap lavorando in classe o on line con il coordinamento delle formatrici. 1° ora: le regole base per scrivere un testo rap tenendo presente il tema delle parole legate all'universo mafioso con un obiettivo di contrasto alla mentalità mafiosa. 2° ora redazione del testo rap in modo collaborativo.

4° incontro visita a Villa Celestini spazio confiscato alle mafie e lavoro sul testo rap.

5° incontro: registrazione rap con strumentazione fornita dall'Associazione.

Strumenti utilizzati: videocamere, microfoni, piattaforma web meet for no profit per condivisione filmati e lezioni on line; device dei partecipanti per registrazione prodotto finale: audio rap.

Durata di ogni incontro: 2 ore

Associazione proponente



N. classi offerte

1

N. incontri a classe

5

Target

Scuola secondaria
di I e II grado

TABELLA DETTAGLIATA NUMERO LABORATORI

ASSOCIAZIONE	NOME LABORATORIO	AMBITO TEMATICO LEGALITÀ DEMOCRATICA	AMBITO TEMATICO CITTADINANZA ATTIVA	AMBITO TEMATICO LEGALITÀ DEMOCRATICA E CITTADINANZA ATTIVA
ACLI Provinciali di Bologna	Dall'IO al NOI	ISCRIVITI		
	Cittadini Del Domani		ISCRIVITI	
Bangherang	UBUNTU		ISCRIVITI	
	BENVENUTA COSTITUZIONE!	ISCRIVITI		
Caracò	Il Vocabolario delle mafie	ISCRIVITI		
	Un mondo diritto		ISCRIVITI	
Dry-Art	Nel nome di Nicholas			ISCRIVITI
	La costruzione di un amore			ISCRIVITI
	Ammirate! Donne fuori dal mirino delle mafie	ISCRIVITI		
Libera	Rotte. Percorsi tra mafie e migrazioni			ISCRIVITI
MondoDonna Onlus	Migrazioni forzate e tratta: una prospettiva di genere			ISCRIVITI
OpenGroup	La Casa dei Diritti			ISCRIVITI
Saltinbanco	L'arte della legalità			ISCRIVITI
Tomax Teatro Aps	Legalità e ambiente	ISCRIVITI		
	Dalla Costituzione ad oggi		ISCRIVITI	
Youkali	A giocare coi diritti delle bambine e dei bambini		ISCRIVITI	
	La resistenza delle donne/la carta costituzionale		ISCRIVITI	
	Donne di mafia tra collusione e cambiamento	ISCRIVITI		

Le adesioni devono arrivare entro e non oltre il **5 dicembre**.

legalità

democratica

un alfabeto per la crescita civile

Un progetto



in collaborazione con

